

In caso di maltempo verranno comunicate sulla pagina facebook Rasenna Music Art o tramite segreteria le modalità di svolgimento del concerto



Comune di Livorno

Rasenna Music Live 23 festival

Presenta tre concerti

Sabato 16,23,30 settembre ore 17,30

Jazz sur le bateau

Un viaggio nel mondo tra arte e jazz



Buon Ascolto



Rasenna Music Art



Teatro di Villa Mimbelli

Via San Jacopo in Acquaviva, 63 — Livorno

un dialogo di artisti livornesi,
tra pittura e musica

ASSOCIAZIONE RASENNA MUSIC ART

Presidente : Franco Frittelli

Segreteria 334 9018705— 3291603145

Direzione artistica 339 6897709

rasenna.music.art@gmail.com

 Rasenna Music Art

P.IVA: 01988100499

C.F.: 92140650497



FONDAZIONE
LIVORNO

Invito

Concerto 16 settembre ore 17,30

"Sulle rive del Mediterraneo"

Rasenna Jazz Messenger duo

Max Fantolini pianoforte
Giulio Boschi contrabbasso

Durante questo concerto, il pittore Umberto Falchini realizzerà un dipinto su tela bianca, ispirato alla musica eseguita al momento

Concerto 23 settembre ore 17,30

"Dalla Senna all'East river: i colori del jazz"

Contrabboschi's ensemble

Stefano Bergamaschi tromba
Gianluca Salcuni sax
Andrea Grillone pianoforte

Concerto 30 settembre ore 17,30

"Sulle rive del Mississippi"

Triple sec

Mattia Donati chitarra e voce
Claudio Laucci pianoforte
Giulio Boschi contrabbasso

Ad ogni concerto verrà allestita una mostra di riproduzioni pittoriche di artisti livornesi dedicati alla musica.

Lo stile musicale definito con il termine jazz è la reale concretizzazione dell'integrazione dei popoli. Questo melting pot musicale, avvenuto negli USA nel secolo scorso, si è poi espanso in tutto il mondo, diventando un linguaggio che ha unito le nazioni, eliminando ogni barriera e confine. Con questa sua divulgazione il jazz, a sua volta, si è mescolato e fuso con gli stili musicali (popolari o colti) di ogni parte del mondo, proseguendo così un continuum di cambiamenti e diramazioni.

Il viaggio presentato in questo festival propone al pubblico un percorso che parte da un jazz contemporaneo e mediterraneo, nonché europeo, per tornare ad un jazz più autentico e tradizionale, con brani come *St. James Infirmary*, *St. Louis Blues*, resi celebri dai più importanti interpreti del loro tempo come Louis Armstrong.


Pertanto la musica partirà dalle coste italiane del Mediterraneo, per arrivare alle rive del fiume Mississippi, passando prima dalla Senna, meraviglioso fiume di Parigi, polo importante del così detto jazz europeo e non solo.

In questo festival avremo anche l'unione e l'interazione con un'altra forma d'arte asemantica: la pittura.

La musica e la pittura hanno sempre dialogato esplodendo in opere d'arte di rara bellezza, trasmettendo un'infinità di emozioni profonde ed archetipe. Durante i concerti si potrà notare questa stretta vicinanza grazie all'esposizione di grandi pittori livornesi del presente e del passato, sancita con la performance durante il concerto iniziale del pittore Umberto Falchini.

Si ringraziano tutti i musicisti di grande levatura che hanno aderito a questo festival impreziosendo ogni concerto con le loro personali improvvisazioni e i pittori che ci hanno permesso l'esposizione delle loro opere.

La musica, la pittura e tutte le forme d'arte sono di tutti e soprattutto per tutti!

 Giulio Boschi

L'associazione Rasenna Music Art è lieta di presentare questo festival alla nostra città. Si tratta di un percorso complesso che approda al linguaggio jazzistico contemporaneo di Giulio Boschi, con le sue ultime creazioni.

Analizzare la fitta rete di connessioni che portano alla nascita di un brano musicale è impossibile, ma almeno possiamo evidenziare come l'intricata matassa di idee e fonti d'ispirazione, che emergono dalla storia della musica, possa e debba contaminarsi con le altre arti: ne conseguono germinazioni nuove e originali. Ecco allora che si esportano riproduzioni di quadri che trattano di musica oppure oggetto di evocazioni musicali.

Ringraziamo il pittore Umberto Falchini, che darà dimostrazione in diretta di questo scambio creativo durante il primo concerto: partendo dal silenzio della tela bianca e lasciandosi guidare dalle note del pianoforte e del contrabbasso, realizzerà la sua opera. Ringraziamo di cuore i musicisti, interpreti e improvvisatori creativi, tutti della West Coast del nostro stivale, che con il loro virtuosismo e la loro sensibilità, renderanno l'ascolto unico e piacevole. Ringraziamo il Comune di Livorno e la Fondazione Livorno per averci dato l'opportunità di far partire dalla propria città questo viaggio, che integra civiltà e culture.

Ringraziamo Giulio Boschi per l'amore verso l'arte e verso la nostra città: un grande porto che, come il linguaggio jazz, ci mette in relazione col resto mondo, aprendo nuovi orizzonti. Ringraziamo il pubblico che da anni ci segue, decretando il successo delle nostre iniziative.

Franco Frittelli